

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Decreto Legislativo 8 giugno 2001 N. 231

AGGIORNAMENTI E REVISIONI		
Edizione	Rev.	Data
01	00	22 Luglio 2021

Sommario

PARTE SPECIALE A: REATI CONTRO LA PA E CORRUZIONE.....	7
1. DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
2. PROCESSI AZIENDALI SENSIBILI.....	9
2.1 Compilazione e aggiornamento SOSIA.....	9
2.1.1 Descrittori del processo.....	9
2.1.2 Condotte illecite potenziali.....	9
2.1.3 Flussi informativi all’OdV.....	10
PARTE SPECIALE B: DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI	11
1. DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	12
2. PROCESSI AZIENDALI SENSIBILI.....	14
2.1 Rapporti con le associazioni per lavori di pubblica utilità.....	16
2.1.1 Descrittori del processo.....	16
2.1.2 Condotte illecite potenziali.....	16
2.1.3 Flussi informativi all’OdV.....	17
2.2 Gestione dei rapporti con le scuole funzionale all’attivazione di tirocini e borse lavoro.....	17
2.2.1 Descrittori del processo.....	17
2.2.2 Condotte illecite potenziali.....	17
2.2.3 Flussi informativi all’OdV.....	18
2.3 Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale.....	18
2.3.1 Descrittori del processo.....	18
2.3.2 Condotte illecite potenziali.....	19
2.3.3 Flussi informativi all’OdV.....	19
2.4 Accoglienza nuovo ospite.....	20
2.4.1 Descrittori del processo.....	20
2.4.2 Condotte illecite potenziali.....	20
2.4.3 Flussi informativi all’OdV.....	21
2.5 Presa in carico dello stato di salute dell’ospite e compilazione della cartella clinica.....	21
2.5.1 Descrittori del processo.....	21
2.5.2 Condotte illecite potenziali.....	21
2.5.3 Flussi informativi all’OdV.....	22
2.6 Compilazione/aggiornamento del piano assistenziale individualizzato (PAI).....	22
2.6.1 Descrittori del processo.....	23
2.6.2 Condotte illecite potenziali.....	23
2.6.3 Flussi informativi all’OdV.....	24
2.7 Supporto nella compilazione/aggiornamento del piano assistenziale individualizzato (PAI).....	24
2.7.1 Descrittori del processo.....	24

2.7.2	Condotte illecite potenziali.....	24
2.7.3	Flussi informativi all'OdV	25
2.8	Compilazione/aggiornamento del progetto individuale (PI) -----	25
2.8.1	Descrittori del processo.....	26
2.8.2	Condotte illecite potenziali.....	26
2.8.3	Flussi informativi all'OdV	27
2.9	Supporto nella compilazione/aggiornamento del progetto individuale (PI)-----	27
2.9.1	Descrittori del processo.....	27
2.9.2	Condotte illecite potenziali.....	27
2.9.3	Flussi informativi all'OdV	28
2.10	Controllo interno incrociato correttezza scheda SOSIA -----	28
2.10.1	Descrittori del processo	28
2.10.2	Condotte illecite potenziali.....	29
2.10.3	Flussi informativi all'OdV	30
2.11	Coordinamento dell'assistenza globale e delle cure/terapie all'ospite -----	30
2.11.1	Descrittori del processo	30
2.11.2	Condotte illecite potenziali.....	30
2.11.3	Flussi informativi all'OdV	31
2.12	Gestione e somministrazione delle cure all'ospite -----	31
2.12.1	Descrittori del processo	32
2.12.2	Condotte illecite potenziali.....	32
2.12.3	Flussi informativi all'OdV	33
2.13	Assistenza fisioterapica all'ospite-----	33
2.13.1	Descrittori del processo	33
2.13.2	Condotte illecite potenziali.....	33
2.13.3	Flussi informativi all'OdV	34
2.14	Assistenza al benessere psico-fisico quotidiano dell'ospite-----	34
2.14.1	Descrittori del processo	35
2.14.2	Condotte illecite potenziali.....	35
2.14.3	Flussi informativi all'OdV	36
2.15	Assistenza animativa e ricreativa all'ospite-----	36
2.15.1	Descrittori del processo	36
2.15.2	Condotte illecite potenziali.....	36
2.15.3	Flussi informativi all'OdV	37
2.16	Trasporto ospiti (da Rsa a ospedali, centri diurni, ecc.)-----	37
2.16.1	Descrittori del processo	38
2.16.2	Condotte illecite potenziali.....	38
2.16.3	Flussi informativi all'OdV	39
2.17	Trasporto ospiti -----	39
2.17.1	Descrittori del processo	39
2.17.2	Condotte illecite potenziali.....	39
2.17.3	Flussi informativi all'OdV	40
2.18	Gestione farmaci-----	40
2.18.1	Descrittori del processo	40
2.18.2	Condotte illecite potenziali.....	41
2.18.3	Flussi informativi all'OdV	41
2.19	Operazioni successive al decesso di un ospite -----	42
2.19.1	Descrittori del processo	42
2.19.2	Condotte illecite potenziali.....	42

2.19.3	Flussi informativi all'OdV	43
PARTE SPECIALE F/U: REATI SOCIETARI E TRIBUTARI.....		44
1.	DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	45
2.	PROCESSI AZIENDALI SENSIBILI.....	48
2.1	Contabilità e bilancio.....	48
2.1.1	Analisi del processo	48
2.1.2	Condotte illecite potenziali.....	48
2.1.3	Flussi informativi all'OdV	49
2.2	Programmazione e controllo.....	49
2.2.1	Analisi del processo	50
2.2.2	Condotte illecite potenziali.....	50
2.2.3	Flussi informativi all'OdV	51
2.3	Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture.....	51
2.3.1	Analisi del processo	51
2.3.2	Condotte illecite potenziali.....	51
2.3.3	Flussi informativi all'OdV	52
2.4	Affidamento di incarichi.....	52
2.4.1	Analisi del processo	52
2.4.2	Condotte illecite potenziali.....	53
2.4.3	Flussi informativi all'OdV	53
2.5	Inventario beni mobili e immobili.....	53
2.5.1	Analisi del processo	54
2.5.2	Condotte illecite potenziali.....	54
2.5.3	Flussi informativi all'OdV	55
PARTE SPECIALE I: DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE.....		56
1.	DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	57
2.	PROCESSI AZIENDALI SENSIBILI.....	58
2.1	Servizi di pedicure e parrucchiere.....	59
2.1.1	Descrittori del processo.....	59
2.1.2	Condotte illecite potenziali.....	59
2.1.3	Flussi informativi all'OdV	59
2.2	Presa in carico dello stato di salute dell'ospite e compilazione della cartella clinica.....	60
2.2.1	Descrittori del processo.....	60
2.2.2	Condotte illecite potenziali.....	60
2.2.3	Flussi informativi all'OdV	60
2.3	Coordinamento dell'assistenza globale e delle cure/terapie all'ospite.....	61
2.3.1	Descrittori del processo.....	61
2.3.2	Condotte illecite potenziali.....	61
2.3.3	Flussi informativi all'OdV	62
2.4	Coordinamento del personale fisioterapico.....	62
2.4.1	Descrittori del processo.....	62

2.4.2	Condotte illecite potenziali.....	62
2.4.3	Flussi informativi all'OdV	63
2.5	Gestione e somministrazione delle cure all'ospite	63
2.5.1	Descrittori del processo.....	63
2.5.2	Condotte illecite potenziali.....	63
2.5.3	Flussi informativi all'OdV	64
2.6	Assistenza al benessere psico-fisico quotidiano dell'ospite	64
2.6.1	Descrittori del processo.....	64
2.6.2	Condotte illecite potenziali.....	65
2.6.3	Flussi informativi all'OdV	65
2.7	Assistenza animativa e ricreativa all'ospite	65
2.7.1	Descrittori del processo.....	65
2.7.2	Condotte illecite potenziali.....	66
2.7.3	Flussi informativi all'OdV	66
2.8	Trasporto ospiti	66
2.8.1	Descrittori del processo.....	66
2.8.2	Condotte illecite potenziali.....	67
2.8.3	Flussi informativi all'OdV	67
2.9	Gestione farmaci	67
2.9.1	Descrittori del processo.....	67
2.9.2	Condotte illecite potenziali.....	68
2.9.3	Flussi informativi all'OdV	68
2.10	Operazioni successive al decesso di un ospite	68
2.10.1	Descrittori del processo	68
2.10.2	Condotte illecite potenziali.....	69
2.10.3	Flussi informativi all'OdV	69

**PARTE SPECIALE M: OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME
 COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E
 SICUREZZA SUL LAVORO 70**

1.	DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	71
2.	PROCESSI AZIENDALI SENSIBILI.....	72
2.2	DVR	72
2.2.1	Descrittori del processo.....	72
2.2.2	Condotte illecite potenziali.....	72
2.2.3	Flussi informativi all'OdV	72

**PARTE SPECIALE R: IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È
 IRREGOLARE 74**

1.	DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	75
2.	PROCESSI AZIENDALI SENSIBILI.....	76
2.1.	Rapporti con le associazioni per lavori di pubblica utilità	76
2.1.1	Descrittori del processo.....	76

2.1.2	Condotte illecite potenziali.....	76
2.1.3	Flussi informativi all’OdV	77
2.2	Tirocini e borse lavoro -----	77
2.2.1	Descrittori del processo.....	77
2.2.2	Condotte illecite potenziali.....	77
2.2.3	Flussi informativi all’OdV	78
2.3	Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale -----	78
2.3.1	Descrittori del processo.....	78
2.3.2	Condotte illecite potenziali.....	78
2.3.3	Flussi informativi all’OdV	79

PARTE SPECIALE A: REATI CONTRO LA PA E CORRUZIONE

1. Definizione e riferimenti normativi

La **Parte speciale A del Modello 231** costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati nei rapporti con la pubblica amministrazione individuati dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<i>Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-bis c.p.)</i>	Le sovvenzioni o i finanziamenti ottenuti da una Pubblica Amministrazione per la realizzazione di opere o lo svolgimento di attività di pubblico interesse non vengono destinati agli scopi per i quali sono stati richiesti.
<i>Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-ter c.p.)</i>	Percezione indebita di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni pubbliche, ottenuta attraverso dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure non fornendo le informazioni dovute.
<i>Concussione (art. 317 c.p. – Modificato da Lg. 69/15)</i>	Costringere qualcuno, abusando della qualità o dei poteri di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio, a dare o a promettere indebitamente, a sé stesso o a un terzo, denaro o altra utilità.
<i>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)</i>	Ricevere o accettare la promessa, da parte di un pubblico ufficiale, di denaro o di altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.
<i>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)</i>	Accettazione da parte del pubblico ufficiale della promessa o dell'offerta di denaro o di altra utilità per l'omissione o il ritardo di un atto del suo ufficio, ovvero per il compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio.
<i>Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)</i>	Vi è un'aggravante se il fatto di cui all'art. 319 riguarda il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'Amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene.
<i>Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)</i>	Vi è un'aggravante di pena se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.
<i>Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)</i>	Indurre qualcuno, da parte del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio, a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità abusando della sua qualità o dei suoi poteri. È punito anche chi dà o promette.
<i>Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)</i>	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche alla persona incaricata di un pubblico servizio.
<i>Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)</i>	Le pene stabilite negli articoli 318, 319, 319-bis, 319-ter, 320 si applicano anche al corruttore, cioè a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro o altra utilità.
<i>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)</i>	Offerta o promessa di denaro o altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio: <ul style="list-style-type: none"> • per l'esercizio delle sue funzioni e poteri, per indurlo a compiere un atto d'ufficio o per omettere o ritardare un atto del suo ufficio, • per fare un atto contrario ai suoi doveri, nel caso in cui il Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio, rifiuti l'offerta o la promessa. Viene punito anche il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che sollecita la promessa o l'offerta di denaro o altra utilità.
<i>Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)</i>	Le disposizioni di cui agli articoli precedenti si applicano anche nel caso in cui i comportamenti penalmente rilevanti coinvolgano membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

2. Processi aziendali sensibili

I processi aziendali a rischio di commissione dei reati nei rapporti con la pubblica amministrazione sono i seguenti.

Processo	Attribuzione organizzativa
Compilazione e aggiornamento SOSIA	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
	Compilazione e aggiornamento periodico della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza (SOSIA)

2.1 Compilazione e aggiornamento SOSIA

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza;
- compilazione e aggiornamento periodico della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza (SOSIA).

2.1.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici
<i>Sistema di deleghe</i>	N. A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione qualità 7.5.5, Istruzione della Qualità – IQ 7.5.11
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Controllo incrociato ogni sei mesi da parte dei medici di struttura. Vivona → Camelle; Gini → Rebbio; Guarisco → Como. Invio ad ATS Insubria.

2.1.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea (art. 316-bis c.p.)
	Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato o dell'Unione Europea

	(art. 316-ter c.p.)
	Concussione (art. 317 c.p. – Modificato da Lg. 69/15)
	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)
	Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)
	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
	Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Sovradimensionare la condizione di fragilità al fine di ottenere maggiori trasferimenti da Regione/ATS

2.1.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
<i>Trasmissione schede SOSIA</i>	Responsabile area sanitaria	Semestrale

**PARTE SPECIALE B: DELITTI
INFORMATICI E TRATTAMENTO
ILLECITO DI DATI**

1. Definizione e riferimenti normativi

La **Parte speciale B** del Modello 231/2001 costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei delitti informatici e di trattamento illecito di dati, disciplinati dall'art. 24 bis del D.Lgs. 231/2001.

Al fine di garantire la sicurezza informatica e il corretto trattamento dei dati di cui viene in possesso, la Fondazione adotta le misure previste dal Reg. UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<i>Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)</i>	Falsificazione di documenti informatici pubblici oppure privati aventi efficacia probatoria. Il reato può riguardare: <ul style="list-style-type: none"> la falsità materiale (documento contraffatto nell'indicazione del mittente o nella firma stessa, o ancora all'ipotesi di alterazione del contenuto dopo la sua formazione); la falsità ideologica (non veridicità delle dichiarazioni contenute nel documento stesso).
<i>Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)</i>	Accesso abusivo in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, oppure permanenza nel sistema contro la volontà (espressa o tacita) di chi ha il diritto di escluderlo
<i>Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)</i>	Acquisizione (o riproduzione o diffusione o comunicazione o consegna) abusiva di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, che abbia come fine l'ottenimento di un profitto per sé o per altri oppure il causare un danno ad altri.
<i>Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)</i>	Acquisizione (o produzione o riproduzione o importazione o diffusione o comunicazione o consegna o messa a disposizione di altri) di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici con la finalità di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, oppure di danneggiare illecitamente le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti, oppure di favorire l'interruzione o l'alterazione del suo funzionamento.
<i>Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)</i>	Intercettazione fraudolenta di comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, oppure l'impedimento o l'interruzione di tali comunicazioni, oppure la rivelazione pubblica, mediante qualsiasi mezzo di informazione, del contenuto di tali comunicazioni.
<i>Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)</i>	Installazione, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, di apparecchiature adatte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico, oppure intercorrenti tra più sistemi.
<i>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)</i>	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui.
<i>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)</i>	Esecuzione di un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità.
<i>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)</i>	Distruzione, danneggiamento, messa fuori uso (in tutto o in parte) di sistemi informatici o telematici altrui o grave ostacolo al loro funzionamento, attraverso la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui, oppure attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi.
<i>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)</i>	Lo stesso comportamento indicato all'articolo 635-quater, con la specifica finalità di distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<i>635-quinquies c.p.)</i>	sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o di ostacolarne gravemente il funzionamento.
<i>Frode informatica (art. 640-ter c.p.)</i>	Procurare per sé o per altri un profitto (con altrui danno) alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico (compresa la sostituzione dell'identità digitale).
<i>Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)</i>	Violazione degli obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato da parte di un soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica, con la finalità di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, oppure di arrecare ad altri danno.
<i>Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)</i>	Utilizzo illegittimo (non essendone titolare), oppure falsificazione o alterazione di carte di credito o di pagamento, o di qualsiasi documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o servizi. Nel reato rientra anche il possesso, la cessione o l'acquisizione di tali carte o documenti di provenienza illecita o comunque falsificati o alterati, nonché di ordini di pagamento prodotti con essi.
<i>Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)</i>	Trattamento illecito di dati (art. 167), comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala (art. 167 bis), acquisizione fraudolenta di dati personali oggetto di trattamento su larga scala (art. 167 ter) per trarne un profitto o per arrecare danno a qualcuno. Falsità nelle dichiarazioni e notificazioni al Garante e interruzione dell'esecuzione dei compiti o dell'esercizio dei poteri del Garante (art. 168). Inosservanza di provvedimenti del Garante Privacy (art. 170) Violazioni delle disposizioni in materia di controlli a distanza e indagini sulle opinioni dei lavoratori (art. 171)

2. Processi aziendali sensibili

I processi aziendali a rischio di commissione dei reati nei delitti informatici e trattamento illecito di dati sono i seguenti.¹

Processo	Attribuzione organizzativa
Rapporti con le associazioni per lavori di pubblica utilità	Gestione dei rapporti con le associazioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità
Gestione dei rapporti con le scuole funzionale all'attivazione di tirocini e borse lavoro	Gestione dei rapporti con le scuole
Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale	Gestione delle procedure di selezione del personale
Tirocini e borse lavoro	Gestione dei tirocini e delle borse lavoro
Accoglienza nuovo ospite	Gestione della prima visita con il medico (ECG, frequenza cardiaca, pressione)
	Gestione della prima visita con il RSSS (ECG, frequenza cardiaca, pressione)
	Accoglienza in struttura del nuovo ospite
	Valutazione in merito al "nulla osta" di idoneità per accoglienza nuovo ospite
Presa in carico dello stato di salute dell'ospite e compilazione della cartella clinica	Gestione e presa in carico dello stato di salute degli ospiti (con supporto del personale infermieristico ed ausiliario), che trova riscontro nella compilazione/aggiornamento della loro Cartella clinica
Compilazione/aggiornamento del piano assistenziale individualizzato (PAI)	Somministrazione delle terapie indicate dal medico; partecipazione alla riunione di PAI ed alle sue verifiche periodiche; relazione al medico di struttura circa l'andamento dello stato di salute dell'ospite
	Compilazione e aggiornamento periodico del PAI con il supporto di infermieri, animatori, fisioterapisti... e relativa indicazione degli interventi per determinare un dato obiettivo del PI
Supporto nella compilazione/aggiornamento del piano assistenziale individualizzato (PAI)	Collaborazione alla predisposizione e attuazione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero sulla base delle specifiche competenze
Compilazione/aggiornamento del progetto individuale (PI)	Compilazione e aggiornamento del progetto individuale (PI) con il supporto di infermieri, animatori, fisioterapisti... e relativa identificazione degli obiettivi per il paziente
Supporto nella compilazione/aggiornamento del progetto individuale (PI)	Collaborazione nella predisposizione e attuazione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero sulla base delle specifiche competenze
Compilazione e aggiornamento SOSIA	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
	Compilazione e aggiornamento periodico della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza (SOSIA)
Controllo interno incrociato correttezza scheda SOSIA	Controllo incrociato semestrale tra strutture, relativamente al contenuto delle schede SOSIA per verificarne l'adeguatezza

¹ Il processo "Coordinamento generale dei servizi sanitari" non è riportato in tabella in quanto i correlati rischi sono analizzati sugli specifici processi oggetto del coordinamento stesso.

Coordinamento dell'assistenza globale e delle cure/terapie all'ospite	Somministrazione delle terapie indicate dal medico; partecipazione alla riunione di PAI ed alle sue verifiche periodiche; relazione al medico di struttura circa l'andamento dello stato di salute dell'ospite
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Gestione e somministrazione delle cure all'ospite	Somministrazione delle terapie indicate dal medico, partecipazione alla riunione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero ed alle sue verifiche periodiche, relazione al medico di struttura circa andamento dello stato di salute dell'ospite
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Assistenza fisioterapica all'ospite	Attuazione della necessaria assistenza fisioterapica, gestione degli ausili di competenza del servizio, partecipazione alla realizzazione del PI, PAI e piano di lavoro giornaliero e alle successive verifiche. Collaborazione con il medico fisiatra, interazione col personale di reparto per rendere operative le direttive sugli ausili e sui presidi
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite, derivate dalla compilazione/aggiornamento del PI, Piano di Assistenza Individualizzato e del Piano di lavoro giornaliero e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Assistenza al benessere psico-fisico quotidiano dell'ospite	Svolgimento di attività indirizzate a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico della persona e a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, garantendo assistenza in tutte le attività della vita quotidiana e supportando nell'espletamento delle sue funzioni personali essenziali
	Garanzia della cura della persona sia dal punto di vista igienico sanitario che assistenziale nel suo complesso ed in particolare: assistenza diretta alla persona; aiuto nella vita di relazione; igiene e pulizia personale; somministrazione dei pasti e aiuto alle funzioni di alimentazione.
	Erogazione di prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche
Assistenza animativa e ricreativa all'ospite	Garanzia di uno standard qualitativo di vita tale da contenere il più possibile il decadimento fisico/cognitivo dell'ospite, attraverso quotidiane attività di animazione e ricreazione
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Trasporto ospiti (da Rsa a ospedali, centri diurni, ecc.)	Attivazione interventi preventivi
Trasporto ospiti	Allertamento 112, stabilizzazione del paziente e redazione della documentazione
	Preparazione della documentazione del paziente, istruzione dell'accompagnatore sulle cure (in caso di trasporto per attività ludico-ricreative)
	Contatto e informazione alla famiglia in caso di trasporto per attività ludico-ricreative
Gestione farmaci	Approvvigionamento, gestione e vigilanza sui farmaci LA.SA.
	Richiesta e prescrizione di farmaci particolari
	Richiesta, etichettamento e somministrazione di farmaci sotto supervisione del medico

Operazioni successive al decesso di un ospite	Comunicazione alla famiglia
	Contatto del medico curante/guardia medica

2.1 Rapporti con le associazioni per lavori di pubblica utilità

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione dei rapporti con le associazioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

2.1.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area amministrativa, Ufficio legale e gare
<i>Professionalità coinvolte</i>	Segretario Generale e personale amministrativo
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	-
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Copia convenzioni e corrispondenza

2.1.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)

	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.1.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.2 Gestione dei rapporti con le scuole funzionale all'attivazione di tirocini e borse lavoro

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione dei rapporti con le scuole.

2.2.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area amministrativa, Segreteria
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale e Segretario Generale, personale Segreteria
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura Operativa - PQ 6.2.2, Procedura Operativa - PQ 6.2.2a
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Convenzioni e corrispondenza.

2.2.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a

	danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.2.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.3 Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione delle procedure di selezione del personale.

2.3.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area finanziaria personale
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale e dipendenti area finanziaria personale
<i>Sistema di deleghe</i>	Segretario Generale
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di

	organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura Operativa - PQ 6.2.2, Allegato 1 alla PQ 6.2.2, Procedura Operativa - PQ 6.2.3, Procedura Operativa - PQ 6.2.4, P10 - Selezione e gestione del personale
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Determinazioni, Delibere di Assunzione, Contratti di lavoro

2.3.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.3.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.4 Accoglienza nuovo ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- gestione della prima visita con il medico (ECG, frequenza cardiaca, pressione);
- gestione della prima visita con il RSSS (ECG, frequenza cardiaca, pressione);
- accoglienza in struttura del nuovo ospite;
- valutazione in merito al “nulla osta” di idoneità per accoglienza nuovo ospite.

2.4.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, Area Amministrativa, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta), medici, Direttore sanitario, Segretario Generale, personale amministrativo
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura della Qualità - PQ 7.2.1, Procedura della Qualità - PQ 7.2.1 all.1, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15; -P11 - Accoglienza dei nuovi ospiti e dei loro parenti, presa in carico e dimissione
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Contratto d'ingresso, Cartella Clinica, Cartella, FASAS

2.4.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)

	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).
	Trattamento illecito del dato sanitario.
	Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.4.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.5 Presa in carico dello stato di salute dell'ospite e compilazione della cartella clinica

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione e presa in carico dello stato di salute degli ospiti (con supporto del personale infermieristico ed ausiliario), che trova riscontro nella compilazione/aggiornamento della loro Cartella clinica.

2.5.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.2, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.13, Manuale cartella clinica Regione Lombardia, Procedura della Qualità - PQ 7.2.1
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Cartella clinica, FASAS

2.5.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Compilazione della cartella clinica (dati anagrafici e obiettività fisica all'ingresso dell'ospite) e diario clinico (evoluzione dell'ospite durante la degenza) senza massima attenzione, cura e professionalità.</p> <p>Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).</p> <p>Trattamento illecito del dato sanitario.</p> <p>Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.</p>

2.5.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.6 Compilazione/aggiornamento del piano assistenziale individualizzato (PAI)

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- somministrazione delle terapie indicate dal medico; partecipazione alla riunione di PAI ed alle sue verifiche periodiche; relazione al medico di struttura circa l'andamento dello stato di salute dell'ospite;
- compilazione e aggiornamento periodico del PAI con il supporto di infermieri, animatori, fisioterapisti... e relativa indicazione degli interventi per determinare un dato obiettivo del PI.

2.6.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta), Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Animatori/Educatori, OSS, ASA
<i>Sistema di deleghe</i>	Gestito dall'equipe
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.4
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Documentazione cartacea PAI, FASAS

2.6.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)

	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Compilazione del PAI e PI (vengono redatti entro trenta giorni dall'ingresso e ogni sei mesi o quando cambiano le condizioni dell'ospite) senza massima attenzione, cura e professionalità.</p> <p>Non rispetto delle scadenze temporali di esecuzione.</p> <p>Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).</p> <p>Trattamento illecito del dato sanitario.</p> <p>Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.</p>

2.6.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.7 Supporto nella compilazione/aggiornamento del piano assistenziale individualizzato (PAI)

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- collaborazione alla predisposizione e attuazione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero sulla base delle specifiche competenze.

2.7.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici, infermieri, fisioterapisti, personale socio-sanitario, animatori ed educatori
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.4
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Documentazione cartacea PAI, FASAS

2.7.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria

<i>al processo</i>	(art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Compilazione del PAI e PI (vengono redatti entro trenta giorni dall'ingresso e ogni sei mesi o quando cambiano le condizioni dell'ospite) senza massima attenzione, cura e professionalità.</p> <p>Non rispetto delle scadenze temporali di esecuzione.</p> <p>Non rispetto degli obbiettivi del PAI (assenza dell'evidenza degli interventi che portano a quel determinato obbiettivo).</p> <p>Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).</p> <p>Trattamento illecito del dato sanitario.</p> <p>Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.</p>

2.7.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.8 Compilazione/aggiornamento del progetto individuale (PI)

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- compilazione e aggiornamento del progetto individuale (PI) con il supporto di infermieri, animatori, fisioterapisti... e relativa identificazione degli obiettivi per il paziente.

2.8.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici, RSSS, infermieri, fisioterapisti, animatori/educatori, OSS e ASA
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	-
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Documentazione cartacea PAI, FASAS

2.8.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Compilazione del PAI e PI (vengono redatti entro trenta giorni dall'ingresso e ogni sei mesi o quando cambiano le condizioni dell'ospite) senza massima attenzione, cura e professionalità.

	Non rispetto delle scadenze temporali di esecuzione. Non rispetto degli obiettivi del PI (assenza dell'evidenza degli interventi che portano a quel determinato obiettivo). Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.
--	--

2.8.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.9 Supporto nella compilazione/aggiornamento del progetto individuale (PI)

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- collaborazione nella predisposizione e attuazione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero sulla base delle specifiche competenze.

2.9.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici, infermieri, fisioterapisti, personale socio-sanitario, animatori ed educatori
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	-
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Documentazione cartacea PAI, FASAS

2.9.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)

	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Compilazione del PAI e PI (vengono redatti entro trenta giorni dall'ingresso e ogni sei mesi o quando cambiano le condizioni dell'ospite) senza massima attenzione, cura e professionalità.</p> <p>Non rispetto delle scadenze temporali di esecuzione.</p> <p>Non rispetto degli obbiettivi del PI (assenza dell'evidenza degli interventi che portano a quel determinato obiettivo).</p> <p>Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).</p> <p>Trattamento illecito del dato sanitario.</p> <p>Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.</p>

2.9.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.10 Controllo interno incrociato correttezza scheda SOSIA

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- attuazione del controllo incrociato semestrale tra strutture, relativamente al contenuto delle schede SOSIA per verificarne l'adeguatezza.

2.10.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.5, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.11
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Controllo incrociato ogni sei mesi da parte dei medici di struttura. Vivona → Camellie; Gini → Rebbio; Guarisco → Como. Invio ad ATS Insubria.

2.10.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Falsità nella compilazione della scheda SOSIA (aggravare le condizioni di un paziente di proposito) per ottenere una classe più bassa e un maggior contributo regionale. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.10.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.11 Coordinamento dell'assistenza globale e delle cure/terapie all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- somministrazione delle terapie indicate dal medico; partecipazione alla riunione di PAI ed alle sue verifiche periodiche; relazione al medico di struttura circa l'andamento dello stato di salute dell'ospite;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.11.1 Descrittori del processo

Descrittore	
Unità organizzative aziendali coinvolte	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Centro diurno
Professionalità coinvolte	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta)
Sistema di deleghe	Infermieri in assenza dei RSSS
Riferimenti documentali	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
Esistenza di procedure formalizzate	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.12, Procedura della Qualità - P.Q. 7.5.9, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.13
Tracciabilità e verificabilità ex post	Cartella clinica, FASAS

2.11.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a

	danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Somministrazione errata di terapia. Omissione di comunicazione di somministrazione errata di terapia. Non partecipazione puntuale al PAI. Comunicazione errata o falsa sulle condizioni di salute del paziente. Compilazione errata del diario infermieristico. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.11.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.12 Gestione e somministrazione delle cure all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- somministrazione delle terapie indicate dal medico, partecipazione alla riunione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero ed alle sue verifiche periodiche, relazione al medico di struttura circa andamento dello stato di salute dell'ospite;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.12.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Infermieri
<i>Sistema di deleghe</i>	OSS
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.16, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6 b, Procedura della Qualità - PQ 7.2.1 all.1, Procedura della Qualità - P.Q. 7.5.9, Protocollo Sanitario PS 09, Protocollo Sanitario PS 4
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS, Cartella informatizzata

2.12.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Somministrazione errata di terapia. Omissione di comunicazione di somministrazione errata di terapia. Non partecipazione puntuale al PAI.

	<p>Comunicazione errata o falsa sulle condizioni di salute del paziente. Compilazione errata del diario infermieristico. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).</p> <p>Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.</p>
--	--

2.12.3 Flussi informativi all’OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all’OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.13 Assistenza fisioterapica all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- attuazione della necessaria assistenza fisioterapica, gestione degli ausili di competenza del servizio, partecipazione alla realizzazione del PI, PAI e piano di lavoro giornaliero e alle successive verifiche. Collaborazione con il medico fisiatra, interazione col personale di reparto per rendere operative le direttive sugli ausili e sui presidi;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell’ospite, derivate dalla compilazione/aggiornamento del PI, Piano di Assistenza Individualizzato e del Piano di lavoro giornaliero e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.13.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Fisioterapisti
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla Procedura della Qualità – PQ 7.2.1
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS, Cartella informatizzata

2.13.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Danno all'ospite durante un trattamento riabilitativo. Omissione di un eventuale danno cagionato all'ospite. Non partecipazione puntuale al PAI. Comunicazione errata o falsa sulle condizioni di salute del paziente e sull'evoluzione riabilitativa dell'ospite. Compilazione errata e/ non veritiera del diario fisioterapico. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.13.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.14 Assistenza al benessere psico-fisico quotidiano dell'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- svolgimento di attività indirizzate a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico della persona e a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, garantendo assistenza in tutte le attività della vita quotidiana e supportando nell'espletamento delle sue funzioni personali essenziali;
- garanzia della cura della persona sia dal punto di vista igienico sanitario che assistenziale nel suo complesso ed in particolare: assistenza diretta alla persona; aiuto nella vita di relazione; igiene e pulizia personale; somministrazione dei pasti e aiuto alle funzioni di alimentazione;
- erogazione di prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche.

2.14.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Personale socio-sanitario
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.16, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6, All. 1 alla Procedura della Qualità - PQ 7.2.1
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS

2.14.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)	

	635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Compilazione errata del diario socio assistenziale. Omissione di un eventuale danno cagionato all'ospite. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...). Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.14.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.15 Assistenza animativa e ricreativa all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- garanzia di uno standard qualitativo di vita tale da contenere il più possibile il decadimento fisico/cognitivo dell'ospite, attraverso quotidiane attività di animazione e ricreazione;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.15.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Animatori ed educatori
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS

2.15.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Compilazione errata della cartella animativa e del diario di animazione.</p> <p>Omissione di un danno cagionato all'ospite durante l'attività.</p> <p>Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).</p> <p>Trattamento illecito del dato sanitario.</p> <p>Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.</p>

2.15.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.16 Trasporto ospiti (da Rsa a ospedali, centri diurni, ecc.)

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- attivazione interventi preventivi.

2.16.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, Area Amministrativa, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta)
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, All. 1 alla Procedura della Qualità - PQ 7.2.1, Procedura Operativa - PQ 7.2.2
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Contratto di appalto, determinazioni di pagamento servizio svolto.

2.16.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).

	Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.
--	--

2.16.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.17 Trasporto ospiti

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- allertamento 112, stabilizzazione del paziente e redazione della documentazione;
- preparazione della documentazione del paziente, istruzione dell'accompagnatore sulle cure (in caso di trasporto per attività ludico-ricreative);
- contatto e informazione alla famiglia in caso di trasporto per attività ludico-ricreative.

2.17.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici, infermieri, animatori ed educatori
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6, All. 1 alla Procedura della Qualità - PQ 7.2.1 all. 1, Procedura Operativa - PQ 7.2.2
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS

2.17.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a

	danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Preparazione di documentazione falsa. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.17.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.18 Gestione farmaci

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- approvvigionamento, gestione e vigilanza sui farmaci LA.SA.;
- richiesta e prescrizione di farmaci particolari;
- richiesta, etichettamento e somministrazione di farmaci sotto supervisione del medico.

2.18.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta),

	medici, infermieri
<i>Sistema di deleghe</i>	OSS
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.9, Procedura della Qualità - PQ 7.5.3
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS

2.18.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Errata conservazione dei farmaci. Errata gestione dei farmaci stupefacenti e registro stupefacenti. Errata gestione farmaci LASA. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...).Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.18.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

2.19 Operazioni successive al decesso di un ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- comunicazione alla famiglia;
- contatto del medico curante.

2.19.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, Area Amministrativa, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Personale amministrativo
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura Operativa - PQ 6.2.5
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Modulo Istat, Constatazione di decesso.

2.19.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)
	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)	

	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)
	Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
	Indebito utilizzo, falsificazione, alterazione o ricettazione di carte di credito o di pagamento (art. 55 c. 9 del D. Lgs. 231/2007)
	Delitti in materia di violazione della privacy (art. 167, 167 bis, 167 ter, 168, 170, 171 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Certificazione falsa sulla diagnosi di decesso. Certificazione falsa sull'ora del decesso. Trattamento di dati da parte di soggetti non autorizzati (es. vendita banche dati, modifica, violazione, alterazione, danneggiamento...) Trattamento illecito del dato sanitario. Utilizzo improprio degli strumenti informatici della Fondazione.

2.19.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Rilevanti malfunzionamenti del sistema	Amministratore di sistema	Tempestivo
Violazione di dati personali (data breach)	DPO	Entro 48 ore

PARTE SPECIALE F/U: REATI SOCIETARI E TRIBUTARI

1. Definizione e riferimenti normativi

La Parte speciale F/U del Modello 231 costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati societari e tributari, disciplinati dagli artt. 25ter e 25 quindicies del D.Lgs. 231/01.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<p><i>False comunicazioni sociali</i> (art. 2621 c.c. – Modificato da Lg. 69/15)</p>	<p>Esposizione consapevole di fatti materiali non rispondenti al vero, oppure omissione di fatti materiali rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la cui comunicazione è prescritta dalla legge, con modalità concretamente idonee a indurre altri in errore; • nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge dirette ai soci o al pubblico; • da parte di amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori; • al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto. <p>I fatti materiali falsamente dichiarati o omessi devono essere rilevanti. Il reato si estende anche alle falsità o alle omissioni che riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi</p>
<p><i>False comunicazioni sociali delle società quotate</i> (art. 2622 c.c. Modificato da Lg. 69/15)</p>	<p>Esposizione consapevole di fatti materiali non rispondenti al vero, ovvero omissione di fatti materiali rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la cui comunicazione è imposta dalla legge, con modalità concretamente idonee ad indurre altri in errore; • nei bilanci, nelle relazioni o in altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci ed al pubblico; • da parte degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, dei sindaci e dei liquidatori di società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea; • al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto. <p>I fatti materiali omessi devono essere rilevanti. Il reato si estende anche alle falsità o alle omissioni che riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.</p>
<p><i>Falso in prospetto</i> (art. 2623 c. c.) Articolo abrogato dall'art. 34, L. 28 dicembre 2005, n. 262.</p>	<p>Nelle comunicazioni richieste per sollecitare investimenti o per partecipare ad operazioni azionarie o di acquisizioni societarie nascondere o attestare informazioni false relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione.</p>
<p><i>Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione</i> (art. 2624 c.c.)</p>	<p>Attestazione del falso oppure occultamento di informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle relazioni o in altre comunicazioni; • da parte dei responsabili della revisione; • con la consapevolezza della falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni; • secondo modalità idonee a indurre in errore i destinatari delle comunicazioni stesse; • al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.
<p><i>Impedito controllo</i> (art. 2625 c.c.)</p>	<p>Cagionare da parte degli amministratori un danno ai soci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con l'impedimento o l'ostacolo allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione attribuite legalmente ai soci, ad altri organi sociali o alle società di revisione; • mediante occultamento di documenti o con altri idonei artifici.
<p><i>Indebita restituzione dei conferimenti</i> (art. 2626 c.c.)</p>	<p>Al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, restituzione da parte degli amministratori dei conferimenti ai soci (anche in forma simulata) oppure liberazione dei soci dall'obbligo di eseguire i conferimenti.</p>

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<i>Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)</i>	Distribuzione da parte degli amministratori di utili o acconti sugli utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, oppure ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.
<i>Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)</i>	Acquisto o sottoscrizione da parte degli amministratori di azioni o quote della società o della società controllante, fuori dai casi consentiti dalla legge, in modo tale da arrecare una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.
<i>Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)</i>	Effettuazione, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, di riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni da parte degli amministratori, arrecando danno ai creditori.
<i>Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)</i>	Violazione degli obblighi previsti dal comma 1 dell'art. 2391 c.c. (che prevede il caso in cui si omette di comunicare la titolarità di un proprio interesse, personale o per conto di terzi, in una determinata operazione della società, oppure, qualora delegato, non si astenga dal compiere l'operazione), da parte di un amministratore o un componente del consiglio di gestione di una società emittente titoli quotati in mercati regolamentati italiani o dell'Unione Europea o diffusi tra il pubblico in maniera rilevante oppure da parte di un soggetto sottoposto a vigilanza ai sensi del Testo Unico Bancario e/o delle leggi in materia di assicurazioni o di fondi pensione.
<i>Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)</i>	Formazione o aumento fittizio del capitale della società da parte degli amministratori o dei soci conferenti mediante: <ul style="list-style-type: none"> • attribuzione di azioni o quote sociali in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale; • sottoscrizione reciproca di azioni o quote; • rilevante sopravvalutazione dei conferimenti dei beni in natura, dei crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione.
<i>Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)</i>	Ripartizione, da parte dei liquidatori di una società, di beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli, arrecando un danno ai creditori.
<i>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)</i>	Compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità per sé o per altri, da parte di amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci o liquidatori. La pena è minore se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. È punito anche chi dà o promette denaro o altra utilità alle persone sopra indicate.
<i>Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)</i>	Determinazione della maggioranza in assemblea con atti simulati o con frode, allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto.
<i>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)</i>	Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza: <ul style="list-style-type: none"> • espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza, • oppure occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti concernenti la situazione medesima che avrebbero dovuto comunicare, • oppure ne ostacolano le funzioni in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità consapevolmente.
<i>Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)</i>	Diffusione di notizie false oppure realizzazione di operazioni simulate o altri artifici idonei a cagionare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati, oppure ad incidere in modo significativo sull'affidamento del pubblico nella stabilità patrimoniale di banche o gruppi bancari.
<i>Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti (art. 2, c.1, c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)</i>	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti in cui si indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi.
<i>Dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici (art. 3,</i>	Indicazione in una delle dichiarazioni sulle imposte di elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<i>c.1, D.Lgs. 74/00)</i>	fittizi, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.
<i>Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, c.1 e c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)</i>	Emissione o rilascio di fatture, o altri documenti per operazioni inesistenti, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto.
<i>Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/00)</i>	Occultamento o distruzione, parziale o totale, delle scritture contabili o dei documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi.
<i>Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/00)</i>	Alienazione o simultaneo compimento di altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila. Indicazione nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale di elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo, od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori.

2. Processi aziendali sensibili

I processi aziendali a rischio di commissione dei reati societari e tributari sono i seguenti:

Processo	Attribuzione organizzativa
Contabilità e bilancio	Gestione della contabilità della Fondazione sotto il profilo economico patrimoniale e finanziario
	Tenuta della COAN annuale e, eventualmente, trimestrale
Programmazione e controllo	Definizione e gestione del sistema di budgeting e reporting della Fondazione
Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture	Definizione e gestione delle procedure di approvvigionamento
Affidamento di incarichi	Definizione e gestione delle procedure di affidamento degli incarichi esterni
Inventario beni mobili e immobili	Predisposizione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili della Fondazione

2.1 Contabilità e bilancio

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- gestione della contabilità della Fondazione sotto il profilo economico patrimoniale e finanziario;
- tenuta della COAN annuale e, eventualmente, trimestrale.

2.1.1 Analisi del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area finanziaria personale, Ufficio contabilità
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale, dipendenti area finanziaria personale
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	P05 - Gestione dei flussi monetari e finanziari e cassa, P06 - Attività amministrative e redazione del bilancio, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.0a, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.1, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.8
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Delibere; documenti contabili.

2.1.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili</i>	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c. – Modificato da Lg. 69/15)

<i>al processo</i>	False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. Modificato da Lg. 69/15)
	Falso in prospetto (art. 2623 c. c.)
	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)
	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)
	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
	Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)
	Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti (art. 2, c.1, c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici (art. 3, c.1, D.Lgs. 74/00)
	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, c.1 e c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/00)
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/00)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione (es. alterazioni, omissioni...).</p> <p>Astenersi dal sostenere spese necessarie alla Fondazione (es. manutenzione di un immobile) al fine di non far figurare una riduzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.</p> <p>Ostacolare lo svolgimento delle funzioni di controllo del revisore dei conti, dell'autorità pubblica e/o dell'Organismo di Vigilanza.</p> <p>Elusione della normativa fiscale al fine di conseguire un profitto da reimpiegare nella Fondazione.</p> <p>Destinazione impropria dei fondi o dei beni della Fondazione.</p> <p>Porre in essere qualsiasi altro comportamento in grado di favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.</p> <p>Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.</p>

2.1.3 Flussi informativi all'OdV

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.2 Programmazione e controllo

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- definizione e gestione del sistema di budgeting e reporting della Fondazione.

2.2.1 Analisi del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area finanziaria personale, Ufficio contabilità
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale, dipendenti area finanziaria personale
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	P05 - Gestione dei flussi monetari e finanziari e cassa, P06 - Attività amministrative e redazione del bilancio, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.0a, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.1, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.8
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Delibere; documenti di programmazione e contabili.

2.2.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c. – Modificato da Lg. 69/15)
	False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. Modificato da Lg. 69/15)
	Falso in prospetto (art. 2623 c. c.)
	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)
	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)
	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
	Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)
	Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti (art. 2, c.1, c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici (art. 3, c.1, D.Lgs. 74/00)
	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, c.1 e c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/00)	
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/00)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Astenersi dal programmare spese necessarie alla Fondazione (es. manutenzione di un immobile) al fine di non far figurare una riduzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Ostacolare lo svolgimento delle funzioni di controllo del revisore dei conti, dell'autorità pubblica e/o dell'Organismo di Vigilanza. Destinazione impropria dei fondi o dei beni della Fondazione. Definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che

	<p>possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.</p> <p>Porre in essere qualsiasi altro comportamento in grado di favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.</p> <p>Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.</p>
--	--

2.2.3 Flussi informativi all'OdV

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.3 Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- definizione e gestione delle procedure di approvvigionamento.

2.3.1 Analisi del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area amministrativa, Ufficio legale e gare
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale, dipendenti area amministrativa
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	P06 – Attività amministrative e redazione del bilancio P08 – Gestione delle attività di acquisto e di controllo delle forniture P09 – Qualifica e valutazione dei fornitori Procedura della Qualità – P.Q. 7.5.6
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Delibere e documenti relativi al contratto.

2.3.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c. – Modificato da Lg. 69/15)
	False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. Modificato da Lg. 69/15)
	Falso in prospetto (art. 2623 c. c.)
	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)
	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)

	Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)
	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
	Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)
	Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti (art. 2, c.1, c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici (art. 3, c.1, D.Lgs. 74/00)
	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, c.1 e c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/00)
	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/00)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Astenersi dal sostenere spese necessarie alla Fondazione (es. manutenzione di un immobile) al fine di non far figurare una riduzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Ostacolare lo svolgimento delle funzioni di controllo del revisore dei conti, dell'autorità pubblica e/o dell'Organismo di Vigilanza. Destinazione impropria dei fondi o dei beni della Fondazione. Irregolarità nella gestione di bandi di gara e contratti per lavori, servizi e forniture. Porre in essere qualsiasi altro comportamento in grado di favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.

2.3.3 Flussi informativi all'OdV

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.4 Affidamento di incarichi

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- definizione e gestione delle procedure di affidamento degli incarichi esterni.

2.4.1 Analisi del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area amministrativa, Ufficio legale e gare
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale, dipendenti area amministrativa
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	P06 – Attività amministrative e redazione del bilancio P08 – Gestione delle attività di acquisto e di controllo delle forniture P09 – Qualifica e valutazione dei fornitori Procedura della Qualità – P.Q. 7.5.6
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Delibere e documenti relativi al contratto.

2.4.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c. – Modificato da Lg. 69/15)
	False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. Modificato da Lg. 69/15)
	Falso in prospetto (art. 2623 c. c.)
	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)
	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)
	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
	Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)
	Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti (art. 2, c.1, c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici (art. 3, c.1, D.Lgs. 74/00)
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, c.1 e c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)	
Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/00)	
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/00)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	<p>Ostacolare lo svolgimento delle funzioni di controllo del revisore dei conti, dell'autorità pubblica e/o dell'Organismo di Vigilanza.</p> <p>Irregolarità nella gestione di bandi di gara e contratti per lavori, servizi e forniture.</p> <p>Porre in essere qualsiasi altro comportamento in grado di favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.</p> <p>Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.</p>

2.4.3 Flussi informativi all'OdV

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.5 Inventario beni mobili e immobili

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- predisposizione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili della Fondazione.

2.5.1 Analisi del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area finanziaria personale, Ufficio contabilità
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale, dipendenti area finanziaria personale
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura della Qualità – PQ 7.5.5
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Inventario

2.5.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c. – Modificato da Lg. 69/15)
	False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. Modificato da Lg. 69/15)
	Falso in prospetto (art. 2623 c. c.)
	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)
	Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
	Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)
	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
	Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.)
	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
	Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
	Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.)
	Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti (art. 2, c.1, c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)
	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici (art. 3, c.1, D.Lgs. 74/00)
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, c.1 e c. 2-bis, D.Lgs. 74/00)	
Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/00)	
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/00)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Fornire una falsa rappresentazione dell'inventario dei beni mobili e immobili. Ostacolare lo svolgimento delle funzioni di controllo del revisore dei conti, dell'autorità pubblica e/o dell'Organismo di Vigilanza. Irregolarità nella gestione dell'inventario al fine di eludere la normativa. Porre in essere qualsiasi altro comportamento in grado di favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire l'accadimento di uno dei suddetti reati societari o tributari.

2.5.3 Flussi informativi all'OdV

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

PARTE SPECIALE I: DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

1. Definizione e riferimenti normativi

La **Parte speciale I del Modello 231** costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati di omicidio colposo o lesioni con violazione norme salute e sicurezza sul lavoro, richiamati dall'art. 25septies del D.Lgs. 231/01.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
<i>Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)</i>	Ridurre o mantenere una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento ovvero a sottoporsi al prelievo di organi.
<i>Tratta di persone (art. 601 c.p.)</i>	Reclutare, introdurre nel territorio dello Stato, trasferire anche al di fuori di esso, trasportare, cedere l'autorità sulla persona, ospitare una o più persone che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 600 c.p., ovvero, realizzare le stesse condotte su una o più persone, mediante inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica o di necessità, o mediante promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, al fine di indurle o costringerle a prestazioni lavorative, sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportano lo sfruttamento o a sottoporsi al prelievo di organi.
<i>Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)</i>	Acquistare o alienare o cedere una persona che si trova in una delle condizioni di cui all'articolo 600 c.p.
<i>Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)</i>	Reclutare manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori. Utilizzare, assumere o impiegare manodopera, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.
<i>Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)</i>	Reclutare o indurre alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto. Favorire, sfruttare, gestire, organizzare o controllare la prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto.
<i>Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)</i>	Utilizzare minori di anni diciotto, realizzare esibizioni o spettacoli pornografici, ovvero produrre materiale pornografico. Reclutare o indurre minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni o spettacoli pornografici ovvero dai suddetti spettacoli trarre altrimenti profitto.
<i>Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)</i>	Procurare o detenere materiale pornografico realizzato utilizzando minori di anni diciotto.
<i>Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)</i>	Organizzare o fare propaganda per viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tale attività

2. Processi aziendali sensibili

I processi aziendali a rischio di commissione dei reati nell'ambito dei delitti contro la personalità individuale sono i seguenti:

Processo	Attribuzione organizzativa
Servizi di pedicure e parrucchiere	Cura dell'aspetto estetico dell'ospite, provvedendo al lavaggio, al taglio e alla piega dei capelli
	Trattamento curativo delle unghie di mani e piedi
Presenza in carico dello stato di salute dell'ospite e compilazione della cartella clinica	Gestione e presa in carico dello stato di salute degli ospiti (con supporto del personale infermieristico ed ausiliario), che trova riscontro nella compilazione/aggiornamento della loro Cartella clinica
Coordinamento dell'assistenza globale e delle cure/terapie all'ospite	Somministrazione delle terapie indicate dal medico; partecipazione alla riunione di PAI ed alle sue verifiche periodiche; relazione al medico di struttura circa l'andamento dello stato di salute dell'ospite
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Coordinamento del personale fisioterapico	Coordinazione diretta del lavoro dei fisioterapisti
	Corretta gestione dei turni di lavoro del personale attribuito e della programmazione delle ferie
Gestione e somministrazione delle cure all'ospite	Somministrazione delle terapie indicate dal medico, partecipazione alla riunione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero ed alle sue verifiche periodiche, relazione al medico di struttura circa andamento dello stato di salute dell'ospite
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Assistenza al benessere psico-fisico quotidiano dell'ospite	Svolgimento di attività indirizzate a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico della persona e a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, garantendo assistenza in tutte le attività della vita quotidiana e supportando nell'espletamento delle sue funzioni personali essenziali
	Garanzia della cura della persona sia dal punto di vista igienico sanitario che assistenziale nel suo complesso ed in particolare: assistenza diretta alla persona; aiuto nella vita di relazione; igiene e pulizia personale; somministrazione dei pasti e aiuto alle funzioni di alimentazione.
	Erogazione di prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche
Assistenza animativa e ricreativa all'ospite	Garanzia di uno standard qualitativo di vita tale da contenere il più possibile il decadimento fisico/cognitivo dell'ospite, attraverso quotidiane attività di animazione e ricreazione
	Attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza
Trasporto ospiti	Contatto e informazione alla famiglia in caso di trasporto per attività ludico-ricreative
Gestione farmaci	Approvvigionamento, gestione e vigilanza sui farmaci LA.SA.
	Richiesta e prescrizione di farmaci particolari

	Richiesta, etichettamento e somministrazione di farmaci sotto supervisione del medico
Operazioni successive al decesso di un ospite	Comunicazione alla famiglia

2.1 Servizi di pedicure e parrucchiere

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- cura dell'aspetto estetico dell'ospite, provvedendo al lavaggio, al taglio e alla piega dei capelli;
- trattamento curativo delle unghie di mani e piedi.

2.1.1 Descrittori del processo

Descrittore	
Unità organizzative aziendali coinvolte	Direzione generale, Servizi generali RGS
Professionalità coinvolte	Dipendenti dei Servizi generali RGS
Sistema di deleghe	N.A.
Riferimenti documentali	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
Esistenza di procedure formalizzate	Procedura della Qualità - P.Q. 7.5.7
Tracciabilità e verificabilità ex post	Programmazione; diari attività

2.1.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.1.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.2 Presa in carico dello stato di salute dell'ospite e compilazione della cartella clinica

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione e presa in carico dello stato di salute degli ospiti (con supporto del personale infermieristico ed ausiliario), che trova riscontro nella compilazione/aggiornamento della loro cartella clinica.

2.2.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Medici
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.2, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.13, Manuale cartella clinica Regione Lombardia, Procedura della Qualità - PQ 7.2.1
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Cartella clinica, FASAS

2.2.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.2.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.3 Coordinamento dell'assistenza globale e delle cure/terapie all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- somministrazione delle terapie indicate dal medico; partecipazione alla riunione di PAI ed alle sue verifiche periodiche; relazione al medico di struttura circa l'andamento dello stato di salute dell'ospite;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.3.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta)
<i>Sistema di deleghe</i>	Infermieri in assenza dei RSSS
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.12, Procedura della Qualità - P.Q. 7.5.9, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.13
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS, cartella informatizzata

2.3.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.
	Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.3.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.4 Coordinamento del personale fisioterapico

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- coordinazione diretta del lavoro dei fisioterapisti;
- corretta gestione dei turni di lavoro del personale attribuito e della programmazione delle ferie.

2.4.1 Descrittori del processo

Descrittore	
Unità organizzative aziendali coinvolte	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
Professionalità coinvolte	Responsabile Servizio fisioterapia
Sistema di deleghe	N.A.
Riferimenti documentali	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
Esistenza di procedure formalizzate	-
Tracciabilità e verificabilità ex post	FASAS

2.4.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)	
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.4.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.5 Gestione e somministrazione delle cure all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- somministrazione delle terapie indicate dal medico, partecipazione alla riunione di PI, PAI e Piano di lavoro giornaliero ed alle sue verifiche periodiche, relazione al medico di struttura circa andamento dello stato di salute dell'ospite;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite previste dal ruolo, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.5.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Infermieri
<i>Sistema di deleghe</i>	OSS
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.16, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6 b, All.1 alla Procedura della Qualità - PQ 7.2.1, Procedura della Qualità - P.Q. 7.5.9, Protocollo Sanitario PS 09, Protocollo Sanitario PS 41
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS, cartella informatizzata

2.5.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)

	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.5.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.6 Assistenza al benessere psico-fisico quotidiano dell'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- svolgimento di attività indirizzate a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico della persona e a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, garantendo assistenza in tutte le attività della vita quotidiana e supportando nell'espletamento delle sue funzioni personali essenziali;
- garanzia della cura della persona sia dal punto di vista igienico sanitario che assistenziale nel suo complesso ed in particolare: assistenza diretta alla persona; aiuto nella vita di relazione; igiene e pulizia personale; somministrazione dei pasti e aiuto alle funzioni di alimentazione;
- erogazione di prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche.

2.6.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Personale socio-sanitario
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.15, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.16, Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6, All. 1 alla Procedura della Qualità - PQ 7.2.1
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS, cartella informatizzata

2.6.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.6.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.7 Assistenza animativa e ricreativa all'ospite

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- garanzia di uno standard qualitativo di vita tale da contenere il più possibile il decadimento fisico/cognitivo dell'ospite, attraverso quotidiane attività di animazione e ricreazione;
- attuazione di tutte le disposizioni in termini di assistenza globale dell'ospite, derivate dalla compilazione/aggiornamento del Piano di Assistenza Individualizzato e della Scheda Osservazione Intermedia Assistenza.

2.7.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Animatori ed educatori
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità – IQ 7.5.15

Tracciabilità e verificabilità ex post	FASAS, cartella informatizzata.
--	---------------------------------

2.7.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.7.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.8 Trasporto ospiti

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- contatto e informazione alla famiglia in caso di trasporto per attività ludico-ricreative.

2.8.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Animatori ed educatori
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.17, All.1 alla PQ 6.2.6, All.2 alla PQ 6.2.6, Procedura Operativa - PQ 6.2.6, All.1 alla Procedura della Qualità - PQ 7.2.1, Procedura Operativa - PQ 7.2.2

Tracciabilità e verificabilità ex post	FASAS
--	-------

2.8.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.8.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.9 Gestione farmaci

Il processo comprende le seguenti attribuzioni organizzative:

- approvvigionamento, gestione e vigilanza sui farmaci LA.SA.;
- richiesta e prescrizione di farmaci particolari;
- richiesta, etichettamento e somministrazione di farmaci sotto supervisione del medico.

2.9.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Responsabile Servizi socio-sanitari (Unità di offerta), medici, infermieri
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione

<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Istruzione della Qualità - IQ 7.5.9, Procedura della Qualità - PQ 7.5.3
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	FASAS, cartella informatizzata

2.9.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.9.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

2.10 Operazioni successive al decesso di un ospite

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- comunicazione alla famiglia.

2.10.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area sanitaria, Area amministrativa, RSA, Residenza, Centro diurno
<i>Professionalità coinvolte</i>	Personale amministrativo
<i>Sistema di deleghe</i>	N.A.
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura Operativa – PQ 6.2.5
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Modulo Istat, constatazione decesso

2.10.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
	Tratta di persone (art. 601 c.p.)
	Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)
	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
	Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Porre in essere comportamenti che possono favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità. Astenersi dal segnalare un comportamento che possa favorire o cagionare un danno all'integrità psico-fisica di una persona o alla sua dignità.

2.10.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Dipendente che ha notizia della condotta illecita	Tempestivo

**PARTE SPECIALE M: OMICIDIO
COLPOSO O LESIONI GRAVI O
GRAVISSIME COMMESSE CON
VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA
TUTELA DELLA SALUTE E
SICUREZZA SUL LAVORO**

1. Definizione e riferimenti normativi

La **Parte speciale M del Modello 231** costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati di omicidio colposo o lesioni con violazione norme salute e sicurezza sul lavoro, richiamati dall'art. 25septies del D.Lgs. 231/01.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
Omicidio colposo (art. 589 c.p.)	Cagionare per colpa la morte di una persona con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)	Cagionare per colpa una lesione personale con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La lesione personale è grave (art. 583 c.p.) se dal fatto deriva: <ul style="list-style-type: none">• una malattia che mette in pericolo la vita della persona offesa, oppure una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;• Il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo. La lesione personale è gravissima (art. 583 c.p.), se dal fatto deriva: <ul style="list-style-type: none">• una malattia certamente o probabilmente insanabile;• la perdita di un senso;• la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, oppure la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, oppure una permanente e grave difficoltà del linguaggio;• la deformazione, oppure lo sfregio permanente del viso.

2. Processi aziendali sensibili

I processi aziendali a rischio di commissione dei reati di omicidio colposo o lesioni con violazione norme salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti.

Processo	Attribuzione organizzativa
DVR	Predisposizione, gestione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi

2.2 DVR

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- predisposizione, gestione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

2.2.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Datore di lavoro / RSPP
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore Sanitario / Responsabile Ufficio Tecnico / Medico competente / Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
<i>Sistema di deleghe</i>	Dirigenti / Preposti
<i>Riferimenti documentali</i>	Documento di Valutazione dei Rischi
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Matrice di rischio probabilità per danno
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Aggiornamento periodico e in caso di necessità

2.2.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
	Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Sottodimensionamento dei budget in materia di sicurezza sul lavoro in relazione alle reali esigenze. Inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Non utilizzo o carente utilizzo dei dispositivi anti-infortunistici o di protezione individuale.

2.2.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazioni incidenti/infortuni sul lavoro	Responsabile sulla sicurezza	Tempestivo

PARTE SPECIALE R: IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE

1. Definizione e riferimenti normativi

La **Parte speciale R del Modello 231** costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, richiamati dall'art. 25duodecies del D.Lgs. 231/01.

Fattispecie di reato	Comportamento penalmente rilevante
Immigrazioni clandestine (art. 12 del D.Lgs.286/98)	Compiere attività dirette a favorire l'ingresso degli stranieri nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni del presente testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, salvo che il fatto costituisca più grave reato. Il fatto potrebbe essere commesso a fine di lucro o da tre o più persone in concorso tra loro, ovvero riguarda l'ingresso di cinque o più persone, e nei casi in cui il fatto è commesso mediante l'utilizzazione di servizi di trasporto internazionale o di documenti contraffatti. Favorire la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme del testo unico al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero.

2. Processi aziendali sensibili

I processi aziendali a rischio di commissione dei reati di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare sono i seguenti.

Processo	Attribuzione organizzativa
Rapporti con le associazioni per lavori di pubblica utilità	Gestione dei rapporti con le associazioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità
Gestione dei rapporti con le scuole funzionale all'attivazione di tirocini e borse lavoro	Gestione dei rapporti con le scuole
Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale	Gestione delle procedure di selezione del personale
Tirocini e borse lavoro	Gestione dei tirocini e delle borse lavoro

2.1. Rapporti con le associazioni per lavori di pubblica utilità

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione dei rapporti con le associazioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

2.1.1 Descrittori del processo

Descrittore	
Unità organizzative aziendali coinvolte	Direzione generale, Area amministrativa, Ufficio legale e gare
Professionalità coinvolte	Segretario generale e personale amministrativo
Sistema di deleghe	N.A.
Riferimenti documentali	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
Esistenza di procedure formalizzate	-
Tracciabilità e verificabilità ex post	Convenzioni, corrispondenza

2.1.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Occupare alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno (art. 22, comma 12bis, D.Lgs. 286/1998).
	Promuovere, dirigere, organizzare, finanziare o effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente (art. 12, D.Lgs. 286/1998).
	Favorire la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione (art.

	12, D.Lgs. 286/1998).
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Favorire l'assunzione di lavoratori stranieri privi dei requisiti di soggiorno definiti dalla normativa. Definire un accordo di collaborazione a qualsiasi titolo con lavoratori stranieri privi dei requisiti di soggiorno definiti dalla normativa.

2.1.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Responsabile Area finanziaria personale	Tempestivo

2.2 Tirocini e borse lavoro

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione dei rapporti con le scuole.

2.2.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area amministrativa, Segreteria
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale e Segretario Generale, personale Segreteria
<i>Sistema di deleghe</i>	Segretario Generale
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura Operativa - PQ 6.2.2, Procedura Operativa - PQ 6.2.2a
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Convenzioni

2.2.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Occupare alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno (art. 22, comma 12bis, D.Lgs. 286/1998).
	Promuovere, dirigere, organizzare, finanziare o effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente (art. 12, D.Lgs. 286/1998).
	Favorire la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione (art. 12, D.Lgs. 286/1998).
<i>Tipologie di potenziali</i>	Favorire l'assunzione di lavoratori stranieri privi dei requisiti di soggiorno

<i>condotte illecite</i>	definiti dalla normativa. Definire un accordo di collaborazione a qualsiasi titolo con lavoratori stranieri privi dei requisiti di soggiorno definiti dalla normativa.
--------------------------	---

2.2.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Responsabile Area finanziaria personale	Tempestivo

2.3 Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale

Il processo comprende la seguente attribuzione organizzativa:

- gestione delle procedure di selezione del personale.

2.3.1 Descrittori del processo

Descrittore	
<i>Unità organizzative aziendali coinvolte</i>	Direzione generale, Area finanziaria personale
<i>Professionalità coinvolte</i>	Direttore generale e dipendenti area finanziaria personale
<i>Sistema di deleghe</i>	Segretario Generale
<i>Riferimenti documentali</i>	Manuale della qualità, Regolamento di organizzazione
<i>Esistenza di procedure formalizzate</i>	Procedura Operativa - PQ 6.2.2, Allegato 1 alla PQ 6.2.2, Procedura Operativa - PQ 6.2.3, Procedura Operativa - PQ 6.2.4, P10 - Selezione e gestione del personale, P11 - Accoglienza dei nuovi ospiti e dei loro parenti, presa in carico e dimissione
<i>Tracciabilità e verificabilità ex post</i>	Delibere, determinazioni, contratti di lavoro

2.3.2 Condotte illecite potenziali

Nel presente paragrafo, dopo aver richiamato le famiglie di reato, si elencano le tipologie di potenziali condotte illecite associabili al processo.

Oggetto di analisi	Descrizione
<i>Famiglie di reato associabili al processo</i>	Occupare alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno (art. 22, comma 12bis, D.Lgs. 286/1998).
	Promuovere, dirigere, organizzare, finanziare o effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente (art.

	12, D.Lgs. 286/1998).
	Favorire la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione (art. 12, D.Lgs. 286/1998).
<i>Tipologie di potenziali condotte illecite</i>	Favorire l'assunzione di lavoratori stranieri privi dei requisiti di soggiorno definiti dalla normativa. Definire un accordo di collaborazione a qualsiasi titolo con lavoratori stranieri privi dei requisiti di soggiorno definiti dalla normativa.

2.3.3 Flussi informativi all'OdV

Nel presente paragrafo si definiscono i flussi informativi da indirizzare all'OdV funzionali alla prevenzione dei reati associabili al processo.

Flusso informativo	Responsabile della trasmissione	Tempistiche
Segnalazione	Responsabile Area finanziaria personale	Tempestivo